IVG

Coronavirus, Bruno (Europa Verde): “Su arrivo Costa Luminosa a Savona, Caprioglio si fa cogliere impreparata”

di **Redazione**

20 Marzo 2020 – 11:42



Savona. “Noi Verdi vorremmo fissare tre cose, che ci paiono importanti in questa situazione”. A parlare, in una nota, è Danilo Bruno, esponente di Europa Verde Liguria, che interviene sull’emergenza sanitaria causata dal coronavirus.

Spiegano bruno: “Dopo la crisi bisognerà parlare del problema delle attribuzioni di poteri e competenze poiché questa emergenza è sicuramente eccezionale ma ha portato pure allo stress le norme di legge e costituzionali su cui dovremo ripensare ed in particolare sul potere di controllo del Parlamento-In queste settimane ho provato a riflettere a cosa sarebbe potuto succedere se al governo vi fosse stato un rappresentante della destra italiana, che spesso si colloca fuori dal dettato costituzionale per posizioni, relazioni e frequentazioni”

“Bisognerà – continua. Bruno – parlare del rapporto fra epidemie e inquinamento nonché cambiamento climatico poiché vari studiosi e quotidiani stanno affrontando il problema e sarà nostra cura affrontare in modo scientifico il problema.Vi preannunciamo che nostri esperti si sono presi l’onore e l’onere di impostare un percorso condiviso per porre il tema alla collettività”.

“Infine dovremo affrontare il discorso sugli strumenti di informazione poiché social a parte in queste ultime settimane vediamo in giro solo Toti e soprattutto vediamo cose che avevamo scritto settimane fa cercando di mettere sull’avviso l’opinione pubblica e così:

arriva la nave Costa Luminosa a Savona e la sindaca si fa cogliere impreparata e deve fare l'ennesima rincorsa affannosa; chiude il punto di primo intervento di Cairo Montenotte senza alcuna logica sanitaria e sociale,privando oltre quarantamila persone di ogni servizio di primo intervento; viene attivata una nave a ospedale quando interi reparti pubblici sono chiusi (Padiglione C del Galliera, santa Maria di Bhetlem di Varazze,Barellai di Costarainera,...) ed infine ma purtroppo non ultimo ieri ha chiuso uno dei punti genovesi di cura per migranti e persone a forte rischio o senzatetto,lasciandoli senza un punto di appoggio ma soprattutto senza un riferimento rischiando di divenire un pericolo per se e per altre o altri. Avremo modo di tornare sulle cose ma ogni tanto vale la pena fare il punto" conclude.

TUTTI GLI AGGIORNAMENTI SULL'EMERGENZA